Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 | **Roma — Venerdì, 29 ottobre** | **Numero 266**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nell'articolo *unico* del R. decreto 15 aprile 1915, n. 536, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 3 maggio u. s. n. 110, per errore della copia inviata dal Ministero della marina, venne omessa la parola « *state* » che leggesi nel decreto originale in principio dell'articolo stesso, dopo le parole « Per le linee di navigazione sovvenzionate che siano.... ».

LEGGI E DECRETI

Il numero **1519** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA-DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù della facoltà conferita al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Vista la legge 2 luglio 1882, n. 883 (serie 3ª) sul tiro a segno nazionale;

Visto il regolamento per l'esecuzione della citata legge, approvato con R. decreto 15 aprile 1883, n. 1324, modificato col R. decreto 27 settembre 1890, n. 7321;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli Uffici di presidenza delle Società di tiro a segno scaduti dalle funzioni per compiuto biennio, e non ancora rinnovati, sono confermati in carica sino a tutto il 31 dicembre 1916.

La stessa disposizione è applicata agli altri uffici di presidenza a mano a mano che compiono il biennio di carica.

Art. 2.

Le deliberazioni degli uffici di presidenza sono valide, purchè i membri presenti siano almeno tre, calcolando nel numero anche il sindaco e il direttore di tiro.

Art. 3.

Quando per difetto del numero legale di cui al precedente articolo, gli uffici di presidenza non siano in grado di funzionare, la Direzione provinciale del tiro a segno nomina direttamente un commissario straordinario, il quale eserciterà il suo mandato sino al termine stabilito dall'art. 1.

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 1915

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 1528 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Veduti i RR. decreti 28 marzo 1915, n. 316, e 26 giugno 1915, n. 930;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e coi ministri del tesoro e della grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni dei RR. decreti 28 marzo 1915, numero 316, e 26 giugno 1915, n. 930, circa le obbligazioni derivanti da operazioni a termine su valori mobiliari, da riporti e proroghe giornaliere (escluse quelle consentite dagli Istituti di emissione alle stanze di compensazione) sono prorogate a tutto il 31 gennaio 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA — CARCANO — ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Luogotenenziale del 14 ottobre 1915:

Grassi Icilio, segretario della R. procura presso il tribunale di Volterra, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

Irianni Aristide, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Catanzero, è, a sua domanda, collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di segretario di procura generale di Corte d'appello.

La Nasa Agostino, aggiunto di cancelleria della pretura di Trapani, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, collocato a riposo per infermità.

Baldi Carlo, cancelliere della pretura del 2° mandamento di Vicenza, è, a sua domanda, tramutato alla pretura del primo mandadella stessa città.

Pittaco Medici Rocco, cancelliere della prima pretura di Vicenza ove non ha ancora assunto possesso, è, a sua domanda, tramutato alla pretura del 2° mandamento della stessa città.

Scognamiglio Luigi, cancelliere della pretura di Santa Croce del Sannio, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella medesima aspettativa per un anno.

Mirenghi Eligio, cancelliere della pretura di Lanusei, in aspettativa per infermità, tramutato alla pretura di Trivento, è, a sua domanda, confermato nella medesima aspettativa per altri quattro mesi.

De Silva Modestino, cancelliere della pretura di Andretta, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa apettativa per altri due mesi ed è tramutato alla pretura di Chiusano San Domenico, a sua domanda.

Fusco Vincenzo, cancelliere della pretura di Chiusano San Domenieo, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi.

Con decreto Ministeriale del 14 ottobre 1915:

In tutti i decreti Ministeriali e Presidenziali ed in tutti gli atti relativi alla carriera dell'aggiunto di cancelleria del tribunale di Civitavecchia tramutato alla pretura di Piazza Armerina, La Rosa Calì Salvatore, i due cognomi di La Rosa Calì sono sostituiti dal solo cognome La Rosa, restando così stabilito per tutti gli atti successivi al presente decreto.

Fortuna Mario, aggiunto di cancelleria della pretura di Civitacastellana, ove non ha preso possesso, è tramutato alla pretura di Celano, a sua domanda.

Salvo Mariano, aggiunto di cancelleria della pretura di Celano, in aspettativa per obbligo di leva, è tramutato alla pretura di Serracapriola, continuando nella detta aspettativa.

De Laurentiis Stefano, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli, è nominato cancelliere di sezione del tribunale di Avezzano.

Maddalena Ernesto, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Napoli.

Zagari Francesco, aggiunto di cancelleria del tribunale di Roma, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella detta aspettativa per un altro mese.

Moncada Tommaso, aggiunto di cancelleria della pretura di Lipari, è tramutato alla pretura di Barcellona Pozzo di Gotto.

Catricalà Bruno, aggiunto di cancelleria della R. procura presso il tribunale di Messina, in aspettativa per adempiere agli obblighi della leva militare, è tramutato alla pretura di Lipari, continuando nella detta aspettativa.

Murroni Giovanni, segretario di sezione della R. procura presso il tribunale di Cagliari, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Cagliari.

Con decreto Luogotenenziale del 17 ottobre 1915:

Bartoli cav. Giacomo, segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Trani, è, a sua domanda, collocato a riposo per raggiunto limite di età.

Moroni Giovanni, cancelliere della pretura di Loreto, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Sinigallia.

Le Donne Alessandro, cancelliere della pretura di Senigallia, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Loreto.

Bruno Alfonso Emilio, cancelliere della pretura di Pignataro Maggiore, in aspettativa per infermità, tramutato alla pretura di Castelfranco in Miscano, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella pretura di Castelfranco in Miscano.

Leone Giorgio, cancelliere del tribunale di Gerace, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi quattro.

Racana cav. Pasquale, sostituto segretario presso la procura generale presso la Corte d'appello, sezione di Potenza, è, a sua domanda, collocato a riposo per raggiunto limite di età e gli è conferito il titolo e grado onorifico di segretario di procura generale di Corte d'appello.

Sentati Luigi, cancelliere della pretura di Pievepelago, è tramutato alla pretura di Guasila.

Gelormini Crescenzo, segretario della R. procura presso il tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato cancelliere del tribunale di Ariano di Puglia.

Boselli cav. Silvio, segretario della R. procura presso il tribunale di Bologna, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Venezia.

Vigi Alessandro, vice cancelliere della Corte di appello di Bologna, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Bologna.

Bianchetti Salvatore, cancelliere del tribunale di Mistretta, è tramutato al tribunale di Rocca San Casciano.

Bidone cav. Luigi, cancelliere del tribunale di Rocca San Casciano, incaricato delle funzioni ispettive per la circoscrizione di Genova, è nominato cancelliere di sezione del tribunale di Palmi, continuando nel detto incarico.

Rizzo Vincenzo, cancelliere del tribunale di Caltanissetta, incaricato delle funzioni ispettive per la circoscrizione di Trani, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Palermo, continuando nel detto incarico.

Diana Felice, vice cancelliere della Corte di appello di Palermo, è nominato cancelliere del tribunale di Caltanissetta.

Mariconda Antonio, cancelliere della pretura di Ortanova, è tramutato alla pretura di Trinitapoli.

Russo Luigi, cancelliere della pretura di Trinitapoli, è tramutato alla pretura di Ortanova.

Con decreto Ministeriale del 17 ottobre 1915:

Iannace Gaetano, cancelliere del tribunale di Isernia, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Sono accettate le volontarie dimissioni dalla carica presentate dall'aggiunto di cancelleria della pretura di Occhiobello, Franco Francesco.

Monte Lucio, aggiunto di cancelleria della pretura di Cividale del Friuli, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Barcellona Pozzo di Gotto.

Albanese Achille, aggiunto di cancelleria della pretura di Barcellona Pozzo di Gotto, applicato alla pretura di Partinico, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Cividale nel Friuli, cessando dalla detta applicazione.

Maggio Mariano, cancelliere della pretura di Amandola, è sospeso dal grado e dallo stipendio perchè sottoposto a procedimento penale.

Zaminga Costantino, aggiunto di cancelleria della pretura di Orbetello, sospeso dal grado e dallo stipendio perchè sottoposto a procedimento penale, è tramutato alla 2ª pretura di Pistoia, continuando nella detta sospensione.

Tanci Nettuno, aggiunte di cancelleria della 2ª pretura di Pistoia, è tramutato alla pretura di Orbetello.

Maniscalco Alberto, aggiunto di cancelleria di 2ª classe nel tribunale di Genova, chiamato la prima volta alle armi per obbligo di leva, è considerato in congedo con l'intero stipendio dal 1° giugno a tutto luglio 1915, in congedo senza stipendio dal 1° agosto a tutto settembre successivo, ed è collocato in aspettativa per servizio militare dal 1° ottobre 1915.

Ebreo Amato, aggiunto di cancelleria della pretura di Avellino, nominato cancelliere della pretura di Sant'Arcangelo di Potenza, in aspettativa per infermità, nominato durante l'aspettativa medesima vice cancelliere del tribunale di Benevento, è, a sua domanda, richiamato in servizio nel detto tribunale di Benevento.

Di Giovanni Emilio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Palermo, è sospeso dall'ufficio al solo effetto della privazione dello stipendio, per abusiva assenza.

Baccarini Ettore, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Roma, applicato alla pretura di Offida, è, ai sensi della stessa disposizione di legge, applicato al tribunale di Como, per sei mesi, cessando dall'anzidetta applicazione alla pretura di Offida.

Sentati Luigi, cancelliere della pretura di Pievepelago, è sospeso dall'ufficio per un mese al solo effetto della privazione dallo stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio in punizione della sua riprovevole condotta.

D'Acunto Sabino, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Torino, è tramutato alla pretura di Salerno, a sua domanda.

Rosanio Giovanni aggiunto di cancelleria della pretura di Salerno, è tramutato alla 1ª pretura di Torino, a sua domanda.

De Laurentiis Alfredo, aggiunto di cancelleria della pretura di Agordo, ove non ha preso possesso, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Isernia.

Raimondo Girolamo, cancelliere di sezione del tribunale di Udine, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Venezia.

Con decreto Luogotenenziale del 21 ottobre 1915:

I sottoindicati cancellieri di tribunale e parificati, sono tramutati negli uffici per ciascuno di essi rispettivamente indicati:

Cesarini Giovanni Battista, segretario della R. procura presso il tribunale di Mistretta applicato alla statistica giudiziaria presso il Ministero di grazia e giustizia, alla R. procura del tribunale di Modica, continuando nella detta applicazione.

Bruni Salvatore, cancelliere del tribunale di Vallo della Lucania, a sua domanda, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli.

Pace Umberto, cancelliere del tribunale di Larino, a sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello, sezione di Potenza.

Matarazzo cav. Antonio, cancelliere di sezione del tribunale di Caltanissetta, applicato alla Commissione per la riforma della legge sul notariato, a segretario della R. procura presso il tribunale di Caltagirone, continuando nella detta applicazione.

Sforza Michele, cancelliere di sezione del tribunale di Trani, a sua domanda, cancelliere di sezione del tribunale di Bari.

Capozza Salvatore, segretario di sezione della Regia procura presso il tribunale di Trani, a sua domanda, cancelliere di sezione del tribunale di Lecce.

Tidu Luigi, cancelliere di sezione del tribunale di Lanusei, a sua domanda, segretario di sezione della Regia procura presso il tribunale di Cagliari.

Damagio Bremes Giovanni, cancelliere di sezione del tribunale di Termini Imerese, a sua domanda, cancelliere di sezione del tribunale di Catania.

Buttinoni Gaetano, cancelliere di sezione del tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Milano.

Meschia Giuseppe, cancelliere di sezione del tribunale di Mantova, a sua domanda, cancelliere di sezione del tribunale di Busto Arsizio.

Canneti cav. Costantino, segretario della Regia procura presso il tribunale di Caltagirone, a sua domanda, cancelliere di sezione del tribunale di Mantova.

Fabiani Francesco Paolo, cancelliere del tribunale di Trani, a vice cancelliere della Corte di appello di Trani.

Chiola Giovanni Michele, vice cancelliere della Corte di appello di Trani, a cancelliere del tribunale di Trani.

Civardi Luigi, cancelliere di sezione del tribunale di Trapani, a cancelliere di sezione del tribunale di Como.

Casali Remo, segretario della Regia procura presso il tribunale di Grosseto, a sua domanda, cancelliere del tribunale di Arezzo.

Piattoli Giuseppe, segretario della Regia procura presso il tribunale di Portoferraio, a sua domanda, segretario della Regia procura presso il tribunale di Grosseto.

De Rosa Federico, cancelliere di sezione del tribunale di Messina, incaricato delle funzioni ispettive per la circoscrizione di Messina, a cancelliere di sezione del tribunale di Trapani, continuando nel detto incarico.

Fiori Publio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Roma, a segretario della Regia procura presso il tribunale di Roma.

Natali cav. Alessandro, cancelliere di sezione del tribunale di Lecce, a sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Roma.

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO DI CHIAMATA ALLE ARMI

di militari di 3ª categoria non istruiti, nati negli anni 1886 e 1887.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per mobilitazione i militari di 3ª categoria non istruiti, nati negli anni 1886 e 1887.

2. I militari suddetti, che nel giorno 6 novembre 1915 si troveranno nel territorio del comando del distretto, quand'anche appartenenti per fatto di leva ad altro distretto, dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo, se ne sono provvisti, nelle prime ore del mattino del giorno suddetto, direttamente a detto comando, se dimoranti nel capoluogo di distretto; in caso diverso si presenteranno, in tempo opportuno, al sindaco del Comune nel quale si trovano, il quale li invierà a destinazione, fornendo loro, se debbono valersi della ferrovia, il foglio di viaggio, e, ove occorra, secondo quanto è in appresso spiegato, anche le richieste e le eventuali anticipazioni per il trasporto sulle ferrovie, sulle tramvie e sui piroscafi.

3. I predetti militari hanno diritto al trasporto sulle ferrovie e sulle linee di navigazione, colle norme qui sotto riassunte, dal Comune dove si trovano fino al distretto.

Sulle linee delle ferrovie esercitate dallo Stato e dalle Società: Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane; Ferrovie Nord-Milano; Nazionale di ferrovie e tramvie (per le linee Brescia-Bornato-Iseo e Rovato-Iseo-Edolo), il viaggio ha luogo senza pagamento e dietro la semplice presentazione del foglio o certificato di viaggio rilasciato dal comando di distretto o di deposito che si trova sul posto, o, in mancanza, dal sindaco del Comune di partenza.

Su tutte le linee di navigazione, comprese quelle esercitate dalle ferrovie dello Stato, e su tutte le linee ferroviarie e tramviarie appartenenti ad Amministrazioni non comprese nel capoverso precedente, le quali ammettono il conto corrente (senza, cioè, pagamento diretto) su presentazione di appositi documenti, sarà prodotta la richiesta mod. *B*, di color rosa, la quale potrà essere ritirata presso le autorità di cui al capoverso precedente.

Sulle linee esercitate da Società che non ammettono il conto corrente, i militari produrranno le richieste mod. *B*, di color verde, rilasciate dalle stesse autorità accennate nei precedenti capoversi e pagheranno in partenza il prezzo del biglietto con esenzione dalla tassa di bollo.

4. Giunti al distretto, i militari riceveranno l'indennità di trasferta di L. 2 al giorno, sia per il giorno della presentazione, sia per ogni altra giornata di viaggio.

Perderanno però l'indennità di trasferta per il giorno della presentazione, se questa non avverrà nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, senza che il ritardo sia giustificato.

Coloro che, per giungere al distretto, debbano impiegare due o più giorni di viaggio, potranno avere anticipatamente dal sindaco l'indennità di trasferta di L. 2 per ogni giornata di viaggio.

I militari provenienti dall'estero avranno diritto all'indennità di trasferta di L. 2 al giorno dalla frontiera o dal porto di sbarco al distretto, sempre che giungano provvisti di documenti che attestino in modo certo la loro provenienza.

Quelli che fossero sprovvisti di tale documento riceveranno solo l'indennità di trasferta pel giorno della presentazione, sempre che questa avvenga nelle ore antimeridiane del giorno stabilito.

5. I militari chiamati che presentino entro il 10 novembre 1915, ed in ogni caso prima di essere avviati ad un corpo, domanda di ammissione ai corsi d'istruzione accelerati per aspiranti alla nomina di sottotenente di complemento che si istituiranno il 25 novembre prossimo presso la scuola e l'Accademia militare saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio sino al giorno 24 novembre detto, precedente quello in cui dovranno iniziarsi i corsi stessi.

6. Quelli tra i militari che sono impiegati presso le amministrazioni ferroviarie del Regno, presso l'amministrazione telegrafica e postale dello Stato o presso stabilimenti militari, ed in generale tutti coloro che, per ragioni d'ufficio o d'impiego si ritengano dispensati, a norma delle vigenti prescrizioni, dal rispondere alla chiamata, devono assicurarsi presso l'amministrazione dalla quale dipendono, che dall'autorità militare competente sia stata ad essa comunicata la necessaria autorizzazione per la dispensa.

I militari la cui dispensa è subordinata alla compilazione del mod. 5, prescritto dalle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, non saranno ammessi a fruire della dispensa, se tale modello non sia stato presentato alla vidimazione dell'autorità militare anteriormente alla data del presente manifesto col quale vengono chiamati alle armi.

Per i militari invece, a favore dei quali, giusta le suddette istruzioni, la dispensa deve richiedersi appena indetta la chiamata, la relativa richiesta dovrà essere fatta al comando del distretto prima del giorno stabilito per la presentazione alle armi.

7. I militari provvisti di patente civile di conduttore di automobili o di motocicli, o che comproveranno con documenti autentici di essere aggiustatori meccanici d'automobili o motoristi, potranno aspirare alla assegnazione alle compagnie automobilisti di artiglieria.

8. I militari che si presenteranno alle armi con oggetti di corredo in buone condizioni, tali che per forma e stato d'uso possano sostituire corrispondenti oggetti regolamentari del corredo militare, saranno autorizzati a servirsene, e ne riceveranno anzi adeguato compenso in danaro.

L'ammontare del compenso sarà subito pagato in misura corri-

spondente al valore dell'oggetto. Gli oggetti in ottime condizioni saranno pagati ai seguenti prezzi :

Per un paio di calzature di marcia (stivaletti allacciati con gambaletto), L. 16,50. — Per un farsetto a maglia di lana (pesante), L. 5. — Per una camicia, se di tela, L. 2, se di flanella, L. 6. — Per un paio di mutande, se di tela, L. 2, se di lana, L. 4. — Per un paio di calze, se di cotone, L. 0,30, se di lana, L. 1,50. — Per un fazzoletto, L. 0,20. — Per una correggia da pantaloni, L. 0,80.

9. Conforme alle disposizioni del Codice penale militare saranno dichiarati disertori coloro che, senza legittimo impedimento debitamente comprovato, indugeranno la loro presentazione.

10. Il presente manifesto vale di avviso personale a tutti gli interessati.

AVVERTENZE.

Alle famiglie bisognose dei militari suindicati, le quali ne facciano richiesta, verbale o scritta, al sindaco del Comune ove risiedono, è accordato, per decisione di apposita Commissione comunale, un soccorso giornaliero, pagato dal sindaco il lunedì di ogni settimana, nella misura seguente :

	Nei Comuni capiluoghi di Provincia, di circondario e di distretto amministrativo	Negli altri Comuni
a) per la moglie	L. 0,70	0,60
b) per ogni figlio legittimo o legittimato di età inferiore ai 12 anni od inabile al lavoro . . .	» 0,35	0,30
c) per un solo genitore di età superiore ai 60 anni od inabile al lavoro	» 0,70	0,60
d) per entrambi i genitori di età superiore ai 60 anni od inabili al lavoro	» 1,10	1,00
e) per un fratello o per una sorella orfani di entrambi i genitori e di età inferiore ai 12 anni ovvero inabili al lavoro	» 0,70	0,60
f) per ogni altro fratello ed ogni altra sorella nelle condizioni ora indicate	» 0,35	0,30

Il soccorso sarà accordato quando risulti che i congiunti trovansi in condizioni di bisogno e che, essendo totalmente a carico del militare, sono rimasti privi dei necessari mezzi di sussistenza. Esso non sarà accordato ai congiunti enumerati alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), quando il militare sia ammogliato o vedovo ed al soccorso siano stati ammessi la moglie ed i figli di lui. Quando siano chiamati alle armi più fratelli, il soccorso ai congiunti enumerati alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*) non potrà essere corrisposto che nei riguardi di un solo di essi.

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Con decreto Luogotenenziale del 21 ottobre 1915:

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado superiore nel corpo di stato maggiore, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Amendolagine cav. Nicola — Gualtieri cav. Francesco — Rolandi-Ricci cav. Ernesto — Balocco cav. Pietro — Ferraccioli cavaliere Eutichiano — Trionfi cav. Agostino — Pierozzi cav. Nicolò — Tiby cav. Francesco — Doniselli cav. Luigi — Gastaldi cav. Bartolomeo — Miceli cav. Alfredo — Sardi cav. Michele — Testa Fochi cav. Cesare — Orso cav. Eugenio.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria, sono promossi tenenti:

Frattini Tullio — Guglielminetti Giuseppe.

Piazzi Umberto, tenente nel corpo aeronautico, trasferito nell'arma di fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 19 ottobre 1915:

Asinari di San Marzano cav. Amedeo, colonnello, cessa dalla carica di aiutante di campo effettivo di S. M. il Re ed è nominato aiutante di campo onorario.

Con decreto Luogotenenziale del 21 ottobre 1915:

Selby cav. Gualtiero, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Caserta, esonerato dalla carica anzidetta.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di cavalleria effettuate dal Comando supremo dell'esercito dei sottonotati colonnelli di cavalleria:

Chenal cav. Giuseppe — Torrese cav. Pasquale — Asinari Di San Marzano cav. Amedeo.

I seguenti sottotenenti, arma di cavalleria, sono promossi tenenti:

Cattaneo Eugenio — Coppini Camillo.

Negri De Salvi Pier Eleonoro — D'Alessandro Mario.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto dell'11 marzo 1915:

Caffi cav. Roberto, tenente colonnello, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1° aprile 1915 ed inscritto nella riserva.

Con decreto Luogotenenziale del 30 settembre 1915:

Pirandello Daniele, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio.

Con decreto Luogotenenziale del 21 ottobre 1915:

I seguenti ufficiali, arma di artiglieria, sono promossi al grado superiore:

Capitano promosso maggiore:

Pirandello Daniele.

Tenenti promossi capitani:

Zoldan Lodovico — Pasquetti Ugo — Montanari Giacomo — Ninchi Ginesio — Infante Nicola — Panazza Fabio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Villafranca d'Asti, in provincia di Alessandria, è stato, con decreto del 28 ottobre 1915, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 1ª quindicina di luglio 1915

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - Opere letterarie, scientifiche ecc.			
65416	Alberto Principe di Monaco (Serao Matilde)	« La carriera di un navigatore ». Versione italiana di Matilde Serao dal francese	Perrella Francesco (Soc. an. ed.)	Tip. E. Pietrocola, Succ. P. A. Molina, Napoli, 20 ottobre 1910	Napoli 30 aprile 1915 U
65421	Almagià Roberto	« Corso di geografia » ad uso delle scuole medie superiori, in due volumi, con illustrazioni e carte geografiche	La stessa	Tipog. « Leonardo da Vinci », Città di Castello, 1913-1914	Napoli 30 aprile 1915 T
65409	Beltramelli Antonio	« Paesi di conquista »	Taddei Antonio e figli (Libreria editr. di Alberto Neppi)	Tip. della libreria dich. Ferrara, 1° aprile 1915	Ferrara 13 aprile 1915 U
65417	Lo stesso	« I canti di Faunus », con illustrazioni	Perrella Francesco (Soc. an. ed.)	Tip. della Casa ed. Pietrocola, successore Molina, Napoli, 20 ottobre 1908	Napoli 30 aprile 1915 T
65422	Boccaccio Giovanni (Zingarelli Nicola)	« Opere » scelte e illustrate da Nicola Zingarelli	La stessa	Tip. di Giovanni Fraioli, Arpino, 29 dicembre 1913	Napoli 30 aprile 1915 T
65419	Chiarini Cino	« Antologia inglese » ad uso delle scuole medie di 2° grado e delle scuole universitarie. — (Fiore d'ogni letteratura)	La stessa	Tipog. « Leonardo da Vinci », Città di Castello, 15 novembre 1913	Napoli 30 aprile 1915 T
65433	Cicerone (Felice Ramorino)	« Orazione contro Quinto Cecilio » detto « Divinazione », con note di Felice Ramorino. (Bibl. dei classici latini ad uso delle scuole)	Zanichelli Nicola (Soc. an. libr. editr.)	Tip. Coop. Mariani, Bologna, 10 maggio 1915	Bologna 3 giugno 1915 U
65414	Corradini Enrico	« Il valo[illegible]ia ». Conferenze	Perrella Francesco (Soc. an. ed.)	Tip. Sangiovanni e figlio, Napoli, 28 dicembre 1911	Napoli 30 aprile 1915 T
65482	Cortese Federico	« Viabilità al cuore di Napoli e per l'occidente al rione commerciale Carità-S. Giacomo. Piano edilizio-igienico 1908, ampliato col detto rione commerciale. — Relazione con tavola	Cortese Federico	Tip. E. Pietrocola (Succ. P. A. Molina) pel testo e litog. Alfonso Aloe, per la tavola, Napoli, maggio 1915	Napoli 8 luglio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65420	De Anna Luigi	« Grammatica francese » dell'uso moderno	Perrella Francesco (Soc an. ed.)	Tip. « Leonardo da Vinci », Città di Castello, 20 agosto 1914	Napoli 4 aprile 1915 T
65479	De Robertis Tino	« 1, 2, 3 ». — Libretto illustrato di aritmetica per la 1ª classe elementare, con illustrazioni	Signorelli Carlo, ed.	Tipolitog. « La Gutemberg », Milano, 1° luglio 1910	Milano 3 luglio 1915 U
65472	Dini Dante	« Aurore beate ». Corso di letture per le scuole elementari maschili e femminili giusta i programmi ecc. 29 gennaio 1905, con illustrazioni in nero e a colori di Francesco Nonni. — Classe 2ª	Sandron Remo, edit.	Tip. del dichiarante, Palermo, 25 giugno 1915	Palermo 26 giugno 1915 U
65430	Federzoni Luigi	« La Dalmazia che aspetta »	Zanichelli Nicola (Soc. an. libr. editr.)	Tip. Paolo Neri, Bologna, 10 maggio 1915	Bologna 3 giugno 1915 U
65427	Fierli Mario	« I borghesi del 27 ». Impressioni e profili	Fierli Mario	(Editore Francesco Lumachi, Firenze). Stabilimento tipogr. di Edisso Traversi, Empoli, 10 maggio 1910	Firenze 20 maggio 1915 T
65413	Gargiulo Alfredo	« Gabriele D'Annunzio ». Studio critico. — (Studi e ritratti)	Perrella Francesco (Soc. an. ed.)	Stab. tipog. della Casa ed. Pietrocola succ. Molina, Napoli, 28 dicembre 1912	Napoli 30 aprile 1915 T
65408	Gianelli Elda	« Lyrica ». (Letture, sonetti, rime)	Taddei Antonio e figli (Lib. editr. di Alberto Neppi)	Tip. della libreria dich., Ferrara, 1°. aprile 1915	Ferrara 13 aprile 1915 U
65407	Gotta Salvatore	« Ragnatele ». Libro di novelle	Baldini e Castoldi (Ditta ed.)	Tip. Pirola e Cella, Milano, 20 marzo 1915	Milano 9 aprile 1915 U
65480	Graziani Camillucci Eugenio	« In vacanza ». Libretti di compiti delle vacanze per gli alunni e le alunne della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª elementare, con illustrazioni	Signorelli Carlo, ed.	Tip. Ruggero Fassinetto, Milano, 1° luglio 1915	Milano 3 luglio 1915 U
65476	Maggia Lucia	« Serenità ». Nuovissimo libro di lettura per le classi elementari maschili e femminili, con illustrazioni di Gustavino e Scarpelli. — Compimento al sillabario	Mondadori Arnoldo, ed.	Tip. « La Sociale », Ostiglia, 19 giugno 1915	Mantova 1 luglio 1915 U
65477	La stessa	« Serenità ». Nuovissimo ut supra. — Classe 4ª	Lo stesso	La stessa, 23 giugno 1915	Mantova 1 luglio 1915 U
65402	Mainoldi Pietro	« Dizionario geografico della Libia con notizie sull'occupazione italiana »	Mainoldi Pietro	(Edit. Remo Sandron, Palermo), Tip. Virzi, Palermo, 15 gennaio 1915	Bologna 30 gennaio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65 6	Manzoni Alessandro - Scolari Antonio	« La prosa Manzoniana », Pagine scelte dal romanzo e dalle opere per cura di Antonio Scolari	Zanichelli Nicola (Soc. . libr ed.)	Tip. Paolo Neri, Bologna, 15 maggio 1915	Bologna 4 giugno 1915 U
65471	Mariani Mario	« La Germania nelle sue condizioni militari ed economiche dopo 9 mesi di guerra ». Letture. — (Quaderni della guerra - n. 24)	Treves (f.lli. Soc. Anonima Ed.)	Tip. della Società dich., Milano, 21 giugno 1915	Milano 26 giugno 1915 U
65431	Mazziotti Matteo	« Il conte di Cavour ed il suo confessore ». Studio storico con documenti e carteggi inediti e con illustrazioni	Zanichelli Nicola (Soc. an. lib. ed.)	Tip. A, Cacciari, Bologna, 16 aprile 1915	Bologna 3 giugno 1915 U
65412	Natoli Luigi	« Manuale di storia della letteratura italiana », ad uso delle scuole secondarie	Perrella Francesco (Soc. an. ed.)	Tip. A. Trani, Napoli, 28 dicembre 1907	Napoli 30 aprile 1915 T
65425	Padula Antonio	« Elementi di teoria della nave », con 218 figure nel testo e 3 tavole	Padula Antonio	Tip. S. Belforte e C., Livorno, 29 aprile 1915	Livorno 4 maggio 1915 U
65418	Papini Giovanni	« Parole e sangue ». Quattordici racconti tragici	Perrella Francesco (Soc. an. ed)	Tip. della R. Università, di A. Cimmaruta, Napoli, 28 dicembre 1912	Napoli 30 aprile 1915 T
65423	Parzanese Pietro Paolo (De Vivo Catello)	« Poesie e prose » scelte ed illustrate da Catello De Vivo	La stessa	Detto, 29 dicembre 1913	Napoli 30 aprile 1915 T
65429	Pascoli Giovanni	« Conferenze e studi danteschi » raccolte da Maria Pascoli	Zanichelli Nicola (Soc. an. lib. ed.)	Tip. A. Cacciari, Bologna, 12 aprile 1915	Bologna 2 giugno 1915 U
65426	Pellegrino C. Carmelo	« La donna nella scienza, nella religione e nella civiltà	Pellegrino C. Carmelo	Tip. « Ergo », Palermo, 3 maggio 1915	Palermo 4 maggio 1915 U
65437	Ravenna Carlo	« Analisi chimica agraria e bromatologica », con figure nel testo	Zanichelli Nicola (Soc, an. lib. ed.)	Tip. Paolo Neri, Rologna, 26 marzo 1915	Bologna 4 maggio 1915 U
65406	Riccardi Vincenzo	« Pour apprendre à lire ». Exemples pour l'étude graduelle de la pronunciation française, à l'usage des écoles secondaires d'Italie	Riccardi Vincenzo	Tip. Guglielmo Chiappini, Livorno, 1° settembre 1913	Pisa 9 aprile 1915 T
65438	Righi Aldo	« La elettrificazione delle ferrovie », con figure nel testo. — (Attualità scientifiche) - n. 23	Zanichelli Nicol (Soc. an. lib. ed.)	Tip. Coop. Mareggiani, Bologna, 24 marzo 1915	Bologna 4 giugno 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65411	Scarfoglio Antonio	« Intorno alla terra in automobile ». Conferenza. (Raid New York-Pari i), con illustrazioni	Perrella Francesco (Soc. an. ed.)	Tip. A. Trani, Napoli, 20 dicembre 1909	Napoli 30 aprile 1915 T
65478	Sichirollo Angelo	« Programmi didattici particolareggiati » per la scuola elementare. — Classi dalla 1ª alla 4ª	Signorelli Carlo, ed.	Tip. Ruggero Fassinetto, Milano, 1° luglio 1915	Milano 3 luglio 1915 U
65434	Sorbelli Albano e Rina	« Storia d'Italia ». ad uso delle scuole complementari Depositati i volumi 1° e 2° rispettivamente per la 1ª e 2ª classe (754 a. C. a 774 e 1559 dopo C.)	Zanichelli Nicola (Soc. an. lib. ed)	Tip. Coop. Mareggiani, Bologna, 20 maggio 1915	Bologna 3 giugno 1915 U
65470	Tedeschi E. C.	« La Turchia in guerra ». (Quaderni della guerra n. 23)	Treves (F.lli, Soc. an. edit.)	Tip. della Società dich. Milano, 21 giugno 1915	Milano 26 giugno 1915 U
65475	Tedesco Francesco	« Primo annuario sanitario della Emilia », 1915	Tedesco Francesco	Stab. Poligrafico Emiliano, Bologna, 25 maggio 1915	Roma 1 luglio 1915 U
65432	Tito Livio (Ginevri-Blasi Gaetano)	« Ab urbe condita — Liber XXXIII », con introduzione e commento di Gaetano Ginevri-Blasi. (Bibl. dei classici latini ad uso delle scuole)	Zanichelli Nicola (Soc. an. lib. ed,)	Tip. Coop. Mareggiani, Bologna, 12 maggio 1915	Bologna 3 giugno 1915 U
65415	Torraca Francesco	« Giosuè Carducci »	Perrella Francesco (Soc. an. ed.)	Tip. A. Trani, Napoli, 20 ottobre 1907	Napoli 30 aprile 1915 T
		2) - Opere artistiche e grafiche.			
65410	Conconi-Umano	« La bandiera che vincerà la guerra ». Cartolina postale internazionale a colori disegnato da Conconi, con parole di Umano	Meale Gaetano	Tipolitog. Angelo Pettazzi, Milano, 23 aprile 1915	Milano 23 aprile 1915 U
65435	Viviani Camillo	« L'esercito pontificio » in alta uniforme negli ultimi tempi prima del 1870 e i « Corpi armati in servizio di S. S. », facenti parte della Corte Pontificia, con in appendice il « Corteo papale alle Cappelle Pontificie ». Album di 21 tavole, con relative spiegazioni in cinque lin ue	Viviani Camillo	Stab. dell'Istituto italiano di Arti Grafiche, Bergamo, 5 maggio 1905	Roma 4 giugno 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		3 e 4) - **Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite ed inedite.**			
		I. - Opere drammatico-musicali.			
65443	Bellini Vincenzo	« Norma ». Tragedia lirica in due atti su libretto di Felice Romani - Partitura d'orchestra - (N. di cat. 115216)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Stab. della Ditta dich., Milano, 24 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 U
65481	Beloch Dorotea	« Liana ». Opera mus. in un atto su libretto di Margherita Beloch. — Partitura	Beloch Dorotea	Inedita. — Mai rappresentata	Roma 6 luglio 1915 U
65468	Buccini Giacomo	« Manon Lescaut ». Dramma lirico in quattro atti — Partitura di orchestra — (N. di cat. 115300)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Stab. della Ditta dich., Milano, 24 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 U
		II. - Opere drammatiche			
		(compresi i libretti d'opera)			
65428	Fierli Mario	« Giù per la china ». Tre atti, con illustrazioni di Pintucci	Fierli Mario	(Editore, Francesco Lumachi, Firenze); Stab. Tipog. G. Castrucci, Firenze, 29 aprile 1915	Firenze 20 maggio 1915 U
65473	Lucchini Guido	« L'eterna rivoluzione ». Opera drammatica in quattro atti	Lucchini Guido	Inedita. — Mai rappresentata	Roma 30 giugno 1915 U
65474	Lo stesso	« Clizia ». Opera drammatica in un atto	Lo stesso	Idem — Idem	Roma 30 giugno 1915 U
		III. - Composizioni musicali diverse			
		(comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatiche-musicali).			
65440	Becucci Ernesto (Montevecchi Guglielmo)	« Rien sans toi ». - Polka - Op. 259 - Istrumentazione per banda di Guglielmo Montevecchi. Piccola partitura. — (N. di catalogo 115001)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dich., Milano. 24 giugno 1915	Milano 20 giugno 1915 U
65441	Lo stesso (Lo stesso)	« In tandem ». - Galop - Op. 258 - Istrumentazione ut supra. — (N. di cat. 115000)	La stessa	La stessa, id.	Milano 14 giugno 1915 U
65442	Bellini Renato	« Berceuse ». - (Dormi caro fantolino) - per canto e pianoforte, su versi di Domenico De Luca. — (N. di cat. 114492)	La stessa	La stessa, id.	Milano 20 giugno 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65144	Billi Vincenzo	« Aubade printanière ». - Carillon pièce pour piano. - Op. 301. — (N. di cat. 115343)	Ricordi G. e C. (Ditta editr. musicale)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 14 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 U
65445	Lo stesso	« Fleurs effeuillées » - Valse - intermezzo (Double-boston) pour piano - Op. 302. — (N. di catalogo 115344)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65446	Lo stesso	« Parfumée ». - Gavotte pour piano - Op. 303. — (N. di cat. 115345)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65447	Lo stesso	« Arlequin et Colombine ». - Air de ballet pour piano - Op. 304. — (N. di cat. 115346)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65448	Lo stesso	« Chanson d'amour. - Petite mélodie pour violon et piano - Op. 305. — (N. di cat. 115347)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65149	Lo stesso	« Pic-nic d'enfants ». - Petit morceau facile pour piano - Op. 305 — (N. di cat. 115348)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65150	Burgmein J. (Chiesa Michele - Diana Arturo)	« La secchia rapita ». Operetta - Valzer sopra motivi della detta opera composto da Michele Chiesa e istrumentato per banda da Arturo Diana - (Piccola partitura). — (N. di cat. 114998)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65151	Lo stesso (Gli stessi)	« Il tappeto rosa ». Operetta - Valzer ut supra. — ((N. di catalogo 114999)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65152	Lo stesso (Diana Arturo)	« Pulcinella innamorato ». Poemetto eroi-comico. N. 4 « Corteggio nuziale ». Istrumentazione per banda di Arturo Diana - (Grande partitura). — (N. di cat. 115484)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65399	Carozza Alessandro	« Rêve de carnaval ». Ballo figurato da sala per pianoforte. Coreografia dello stesso A. Carozza	Carozza Alessandro	Tip. lit. Realini e Maverna, Milano, 9 febbraio 1907 Mai eseguita I pubblico	Milano 18 marzo 1915 T
65453	Casolla Amedeo	« Retour des hirondelles ». Morceau pour piano. (N. di catalogo 115339)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 24 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65454	Casolla Amedeo	« Lolita ». Valzer per pianoforte — (N. di cat. 115341)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 24 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 U
65403	Chiarolanza Amedeo	« Inverno ». Canzonetta per canto solo, su versi dello stesso G. Chiarolanza	Chiarolanza Giuseppe	Inedita. — Eseguita la 1ª volta in Napoli il 15 gennaio 1915	Napoli 4 marzo 1915 U
65404	Lo stesso	« Amo gli uccelli ». Canzonetta ut supra	Lo stesso	Inedita. — Eseguita la 1ª volta in Napoli il 10 dicembre 1914	Napoli 4 marzo 1915 U
65405	Lo stesso	« Mis Mary ». Canzonetta per canto solo. Versi di Rocco Galdieri	Lo stesso	Inedita. — Eseguita la 1ª volta in Napoli l'8 dicembre 1914	Napoli 4 marzo 1915 U
65455	De Crescenzo Vincenzo (Mattioli Vittorio)	« Matenata ». Tango melodioso dalla canzone napolitana dello stesso autore. Riduzione per piccola orchestra di Vittorio Mattioli. — (N. di cat. 115520)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 24 giugno 1915	Milano 28 giugno 1915 U
65456	De Hartulàry Darclée Yvan	« La valse panachée », pour piano — (N. di cat. 115469)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 giugno 1915 U
65457	Lo stesso (Stefani Alighiero)	« A coeur perdu! ». Valse - Riduzione per piccola orchestra di Alighiero Stefani. — (N. di catalogo 115518)	La stessa	La stessa, id.	Milano 20 giugno 1915 U
65458	Lo stesso (Detto)	« Flor de Habana ». Tango - Riduzione ut supra. — (N. di catalogo 114519)	La stessa	La stessa, id.	Milano 20 giugno 1915 U
65459	Doussaint Armand (Janniello Carmine)	« L'amour et la vie ». Grande valse - Istrumentazione per banda di Carmine Janniello - (Grande partitura). — (N. di cat. 115385)	La stessa	La stessa, id.	Milano 20 giugno 1915 U
65460	Frugatta Giuseppe	« Il tocco », ottenuto coll'esercizio delle cinque note, suggerite per la scuola moderna di pianoforte - Parte II. — (N. di catalogo 114557)	La stessa	La stessa, id.	Milano 20 giugno 1915 U
65461	Lo stesso	« Il tocco », otten to coll'esercizio ut supra - Pa III. — (N. di cat. 115436)	La stessa	La id.	Mila 20 giugno 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65462	Gauwiu Ad. (Orizi Alfredo)	« Caïman's Rag ». Istrumentazione per banda, di Alfredo Orizi. (Grande partitura). — (N. di cat. 115488)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 24 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 U
65463	Gennai Emanuele	« La nostra bandiera ». Inno-marcia per i giovani soci della » Mutualità scolastica italiana », su parole di Giacomo Monico. Riduzione per canto e pianoforte. — (N. di cat. 114555)	La stessa	La stessa, id.	Milano 24 giugno 1915 T
65464	Lachaume Aimé (Baroncini Ezio)	« Tango réaliste ». Istrumentazione per banda di Ezio Baroncini. (Grande partitura). — (N. di catalogo »15489)	La stessa	Stab. della Ditta dich., Milano, 24 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 T
65469	Levati Carlo	« A Trento e a Trieste » - « Rose d'Italia ». Inno per canto e pianoforte - Versi di Baccio Negrotto Cambiaso	Levati Carlo	Stab. tipo-lit. A. Fraccaro e figli, Milano, 20 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 T
65400	Limenta F.	« E lo mio amore ». Stornelli toscani per canto e pianoforte. — (N. di cat. 22850)	Casa edit. musicale già Giudici e Strada (Pres. P. G. Giacosa)	Stab. mus. della Casa dichiar., Milano, 30 agosto 1914	Milano 28 settembre 1915 U
65465	Mancinelli Luigi (Mancinelli Guglielmo)	« Scene veneziane ». N. 2. Dichiarazione d'amore. Istrumentazione per banda di Guglielmo Montevecchi. (Grande partitura). (N. di cat. 115490)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Stab. della Ditta dich., Milano, 24 giugno 1915	Milano 24 giugno 1915 U
65466	Napoli Gennaro	« Bassi imitati e fugati », con parole. — (N. di cat. 115298)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 24 giugno 1915 U
65467	Pinelli Ettore (Peroni Alessandro)	« Marcia di Nozze ». Istrumentazione per banda di Alessandro Peroni. (Grande partitura). — (N. di cat. 115491)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 28 giugno 1915 U
		IV. - Opere cinematografiche (films)			
		. . . .			
		V. - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica).			
65424	Grimm Emilia	« Emilia ». Mimodramma in quattro atti	Grimm Emilia vedova Ives	Inedito. — Mai rappresentato	Roma 3 maggio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65401	Maneschi Augusto	« La mano del defunto ». Opera mimodrammatica	Maneschi Augusto (Bossoli Carlo, proc.)	Inedito. — Mai rappresentato	Roma 16 gennaio 1915 U

2. - Riproduzioni d'opere riservate, entrate nel secondo periodo di protezione registrate nella prima quindicina di luglio 1915.

(Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi).

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
76	Carducci Giosuè	« Nuove poesie », dichiarate pubblicate la 1ª volta nel 1873. Riproduzione col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari, a L. 2 caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto	Madella (Casa editr. di Attilio Barion)	Tip. della Casa dich., Sesto San Giovanni, 1915	Milano 29 aprile 1915
78	De Amicis Edmondo	« Spagna », Opera dichiarata pubblicata la 1ª volta nel 1874. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari, a centesimi sessanta caduno, con ut supra	La stessa (La stessa)	La stessa, id.	Milano 5 giugno 1915
77	Mazzini Giuseppe	« I fratelli Bandiera ». (Estratto del 5º volume degli « Scritti editi ed inediti » dello stesso Mazzini). Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di duemila esemplari, a centesimi venticinque caduno, con ut supra	Borelli Giuseppe, edit.	Tip. F. Fregga, Napoli	Napoli 10 maggio 1915
74	Smiles Samuele (Rotondi P.)	« Il carattere ». Opera dichiarata pubblicata la 1ª volta nel 1873. Riproduzione della versione italiana di P. Rotondi, col mezzo della stampa, nel numero di quattromila esemplari, a centesimi sessanta caduno, con ut supra	Madella (Casa edit. di Attilio Barion)	Tip. della Casa dich., Sesto San Giovanni, 1915	Milano 29 giugno 1915

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
75	Verdi Giuseppe	« Ernani ». Opera musicale dichiarata pubblicata la 1ª volta nel 1884. Riproduzione dello spartito per pianoforte solo, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari a L. 1 caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto	Madella (Casa editr., di Attilio Barion)	Tip. della Casa dichiar., Sesto San Giovanni, 1915	Milano 29 aprile 1915

ELENCO n. 13 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni, a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di luglio 1915.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
17027	65481	Beloch Dorotea	« Liana ». Opera musicale in un atto su libretto di Margherita Beloch. — Partitura	Beloch Dorotea	Inedita. — Mai rappresentata	Art. 23
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
17025	65473	Lucchini Guido	« L'eterna rivoluzione ». Opera drammatica in quattro atti	Lucchini Guido	Inedita. — Mai rappresentata	Art. 23
17026	65474	Lo stesso	« Clizia ». Opera drammatica in un atto	Lo stesso	Id. — id.	Art. 23
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.).			
17022	65399	Carozza Alessandro	« Rêve de carnaval », Ballo figurato da sala per pianoforte. Coreografia dello stesso A. Carozza	Carozza Alessandro	Tip. lit. Realini e Manerva, Milano, 9 febbraio 1907. Mai eseguita in pubblico	

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			IV - Opere cinematografiche (Films).			
			. . . .			
			V - Opere coreografiche e mimiche (con o senza musica)			
17023	65401	Maneschi Augusto	« La mano del defunto ». Opera mimodrammatica	Maneschi Augusto (Bossoli Carlo, proc.)	Inedita — Mai rappresentata	Art. 23.

Roma, 29 settembre 1915.

Il direttore
VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 29 ottobre 1915, in L. 116,05.

MINISTERO DEL TESORO E MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nei decreti Ministeriali del 1° settembre 1914 e 15 aprile 1915 accertata il giorno 28 ottobre 1915 da valere per il giorno 29 ottobre 1915:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	108.26	108.49
Londra	29.83	29.89
Berlino	—	—
Vienna	—	—
Svizzera	120 02	120.33
New York	6.45	6.49
Buenos Ayres	2.65	2.67
Cambio dell'oro	115 80	116 30

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio del giorno 29 ottobre 1915:

Franchi	108.37 1/2
Lire sterline	29.86
Marchi	—
Corone	—
Franchi svizzeri	120.17 1/2
Dollari	6.47
Pesos carta	2.66
Lire oro	116.05

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 28 ottobre 1915 — (Bollettino n. 155).

Contro le nostre posizioni in Valle Torra (Astico) il nemico pronunciò nella sera del 25 un attacco preceduto da intenso fuoco di artiglieria e fucileria. Fu respinto con gravi perdite.

Nella zona del Monte Nero, la rigida temperatura non scema l'attività e lo spirito offensivo delle nostre truppe. Il 27 furono compiuti nuovi progressi sul contrafforte del Vodil, espugnando forti trincee e prendendo 79 prigionieri ed una mitragliatrice.

Nel settore di Plava le nostre posizioni dinanzi a Globna furono nello stesso giorno 27 attaccate da grossi nuclei di fanteria, che vennero respinti e lasciarono 29 prigionieri dei quali due ufficiali.

Sul Carso, nella notte sul 27, le nostre truppe, con lancio di bombe e brillamento di tubi di gelatina esplosiva, espugnarono alcuni trinceramenti. Il nemico in fuga, abbandonò armi, munizioni ed un lanciabombe.

Da accertamenti compiuti risulta che nelle giornate dal 21 al 27, luogo la fronte dell'Isonzo, caddero nelle nostre mani: cinquemilasessantaquattro prigionieri, dei quali centrotredici ufficiali, un mortaio, quattro lanciabombe, ventuna mitragliatrici, più di mille fucili, molte casse di bombe ed altro materiale. Mitragliatrici e lanciabombe furono subito posti in azione contro il nemico.

Cadorna.

Settori esteri.

Riusciti vani tutti i tentativi di procedere in Volinia e di trattenere la marcia del nemico in Galizia, gli eserciti austro-tedeschi pare che vogliano fare uno sforzo supremo per impossessarsi di Dwinsk prima che l'inverno renda difficili le operazioni militari relative. Sinora, però, sono stati respinti dovunque con perdite.

Il successo da essi riportato giorni or sono a Illuxt non ha migliorato la loro condizione in quel punto del settore orientale, perchè qualunque tentativo per raggiungere la Dwina è stato sventato dai russi.

Azioni di artiglieria e scontri di poca importanza sono segnalati nella Fiandra e in Francia.

Piccoli successi hanno riportato ieri i francesi nei Vosgi, sconvolgendo trincee nemiche.

Secondo i comunicati ufficiali da Berlino e da Vienna, le forze degli Imperi centrali hanno preso contatto con quelle bulgare a Negotin. I bulgari avrebbero riportato inoltre successi presso Knjacevatz e Pirot.

Mandano da Bucarest che la flotta russa ha bombardato la costa bulgara del mar Nero.

Nella penisola di Gallipoli non vi sono state che azioni di artiglieria e lotte a colpi di bombe.

Molta attività si nota da qualche tempo nei sottomarini inglesi.

Nel mar di Marmara essi hanno affondato ieri un bastimento mercantile austriaco al servizio della Turchia.

L'*Agenzia Stefani* ha più particolareggiate notizie della guerra nei seguenti telegrammi:

Bucarest, 27. — La flotta russa, giunta stamani alle ore 4, ha cominciato il bombardamento della costa bulgara a Varna e sembra anche a Burgas. Le ultime notizie recano che alle ore 11 il bombardamento continuava ancora, producendo gravissimi danni.

Basilea, 28. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale, in data del 27 dice:

La dispersione dei russi ad ovest di Czartorysk progredisce malgrado la violenta resistenza del nemico. Salvo ciò nulla di nuovo sul fronte nord-orientale.

Sul fronte sud-orientale, l'esercito del generale Kovess ha respinto il nemico nelle montagne a nord di Gornimila Novatz. Truppe austro-ungariche hanno scacciato alla baionetta l'avversario fuori delle sue posizioni da una altura presso Topola.

L'esercito tedesco che opera ai due lati della Morava ha conquistato le alture a sud di Raca ed avanza a monte di Mlava.

Il gruppo di Orsova è entrato a Brza Palanka. A Kladovo sono stati presi dodici cannoni pesanti serbi e grande quantità di munizioni e di viveri e vestimenta.

Distaccamenti di forze bulgare combattenti ad ovest di Negotin hanno stabilito la comunicazione colle forze austro-ungariche e tedesche.

Le forze bulgare inviate contro Knjazevaz hanno combattuto ieri nella parte orientale di questa città.

Pietrogrado, 28. — A Baranovitch i russi fecero prigioniere lo stato maggiore di una divisione nemica.

I tedeschi hanno trasformato Mitau in un centro di approvvigionamenti militari. Tutti gli edifici della città, che non sono stati danneggiati dal bombardamento, sono pieni di munizioni e di foraggi.

Basilea, 28. — Si ha da Berlino 27: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Ieri sera sulla strada Lilla-Arras, dopo la esplosione di una mina francese è avvenuto un combattimento poco importante, che ci è stato favorevole. A nord-est di Massiges, durante un combattimento a colpi di granate; i francesi penetrarono nello stretto spazio di una trincea della nostra prima linea, ma ne sono stati respinti durante la notte. In un combattimento aereo un biplano francese è stato abbattuto: gli ufficiali britannici, che lo montavano, sono stati fatti prigionieri. Altri due aeroplani nemici sono stati abbattuti dietro le linee nemiche: uno è stato completamente distrutto dalla nostra artiglieria, un altro è a terra a nord di Souchez.

Fronte orientale. — Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg. — A sud della strada ferrata Abeli-Dwinsk, nella regione di Lymschany, nostre truppe sono penetrate nella posizione russa su un fronte di circa due chilometri ed hanno fatto prigionieri sei ufficiali e 450 soldati e preso una mitragliatrice e due lancia-mine. La posizione conquistata è stata mantenuta contro parecchi attacchi russi: abbiamo sgomberato soltanto, durante la notte, il cimitero di Szaszali, ad un chilometro a nord di Garbunowka.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera. — Nulla di nuovo.

Gruppo degli eserciti del generale Linsingen. — Ad ovest di Czartorysk la nostra offensiva ha raggiunto la linea Komarow-Kamienuca, colline a sud-est di Miedwieze.

Fronte balcanico. — Abbiamo preso Dobrun, ad est di Visegrad. Gli eserciti del generale Koevess e Gallwitz hanno respinto il nemico dovunque esso aveva preso piede.

Le nostre forze principali hanno raggiunto la linea generale Valievo-Morawci (sul Ljig) Topola, e di là verso est, la Jasenica e Raca. Esse hanno oltrepassato la Resava ai due lati di Svilajnac.

Nella valle del Pek abbiamo preso Neresnisca.

A Liuvicewatz sul Danubio, ad est di Drza Palanka, comunicazioni immediate con l'esercito del generale Bojadjeff sono state stabilite per mezzo di pattuglie di ufficiali. L'ala destra di questo esercito segue l'avversario da Negotin nelle direzioni nord-ovest e sud-ovest.

La lotta continua per il possesso di Kniacewatz.

Parigi, 28. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Non si segnalano durante la notte che scontri di pattuglie e ricognizioni di poca importanza, che si sono ovunque risolti a nostro vantaggio.

Parigi, 28. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Azioni di artiglieria particolarmente intense e prolungate sono segnalate nel Belgio sul fronte Hetsas-Steenstraete e al nord di Arras, nel Bois en Hache, e nella regione di Reclincourt.

Il nemico ha diretto in Champagne un violente bombardamento sulle nostre posizioni di Tahure e Maison Champagne.

Le nostre batterie hanno risposto con tiri di repressione sistematica sulle trincee nemiche.

Nei Vosgi una nostra ricognizione avendo compiuto sul Reichackerkopf la distruzione di una trincea nemica, sconvolta dal tiro della nostra artiglieria, i tedeschi hanno pronunciato un contrattacco che è stato facilmente respinto.

Le Hâvre, 28. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Bombardamento leggero a nord di Dixmude, violento fra la Maison du Passeur e Staenstraete.

Basilea, 28. — Si ha da Sofia: L'*Agenzia Bulgara* comunica:

Le truppe bulgare hanno riportato importanti successi nei dintorni di Knjacevatz ed hanno occupato questa città.

Le truppe bulgare inoltre hanno preso d'assalto la potente posizione di Drenova-Glava formante la chiave del settore fortificato di Pirot.

Pietrogrado, 28. — Secondo notizie pervenute a Pietrogrado, l'artiglieria francese ha fatto terribili stragi nelle file dell'esercito bulgaro.

Sofia è piena di feriti caduti nel combattimento del 21 corrente.

Basilea, 28. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale in data del 27 dice:

Sulla fronte dei Dardanelli, presso Anafarta, nostre pattuglie avvicinandosi alle trincee nemiche hanno ucciso a colpi di bombe una parte dei soldati nemici occupati in lavori di trinceramento, hanno impedito la ripresa dei lavori e preso come bottino i reticolati di alcune trincee nemiche.

Presso Anafarta e Ariburnu vi è stato un combattimento d'artiglieria fra la nostra artiglieria e artiglieria terrestre e navale nemica.

Colonne nemiche di rifornimento da noi scorte presso una località di sbarco ad Ariburnu sono state disperse dalla nostra artiglieria.

Presso Seddulbahr il nemico ha lanciato circa 700 granate contro le nostre trincee dell'ala sinistra senza ottenere risultati.

Sul fronte del Caucaso, all'ala destra, dopo un combattimento fra nostre pattuglie e compagnie nemiche, queste furono obbligate a ritirarsi.

Oltre a ciò nulla di nuovo.

Parigi, 28. — Il *Journal* ha da Atene: Un sottomarino alleato ha affondato nel mare di Marmara un bastimento mercantile austriaco, che navigava sotto bandiera turca e trasportava a Gallipoli viveri e munizioni.

Il *Journal* ha da Londra: Secondo informazioni giunte da Copenaghen da buona fonte, due generali bulgari sarebbero stati uccisi dai loro soldati.

Pietrogrado, 28. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Sulla fronte nella regione di Riga non si segnala nessun cambiamento.

A sud del lago di Babit parecchi scontri; nella regione a sud di Ixkul lotta di artiglieria.

Sulla fronte nella regione di Dvinsk il nemico ha attaccato nella regione boscosa; i suoi attacchi non hanno portato tuttavia nessun cambiamento alla situazione generale.

Nella regione a nord-est di Garbounobka il nemico è riuscito dapprincipio ad occupare alcune nostre trincee, ma, ben presto, con un nostro energico contrattacco, i tedeschi ne sono stati sloggiati. La lotta di artiglieria ed il combattimento continua.

Durante questo attacco i tedeschi hanno sofferto perdite crudeli sotto la minaccia di un bombardamento da parte della loro propria artiglieria piazzata dietro di essi.

Sulla fronte dei laghi di Demmen e di Drisviaty fuoco di artiglieria. Più a sud fino al Pripjet nessun cambiamento.

Sulla sinistra dello Styr il nemico ha tentato di avanzare verso est nella regione del villaggio di Ezertzy, a nord-ovest del lago di Bieloe, ma, soffrendo grandi perdite in seguito al nostro fuoco, è stato costretto ad indietreggiare.

Durante la notte del 27 corrente il nemico ci ha attaccato a tre riprese nella regione del villaggio Kamonoukha, ad ovest di Tchartorysk, ma è stato ovunque respinto. Il villaggio di Boudki, ad ovest di Tchartorysk, dopo un ostinato combattimento, è rimasto nelle nostre mani.

Sul resto del fronte verso sud ed in Galizia su parecchi punti fuoco di artiglieria.

Fronte del Caucaso. — Nessun cambiamento.

Nel Mar Baltico il sottomarino *Alligator* presso le isole Aland ha catturato un vapore tedesco e lo ha condotto in un nostro porto.

Nel Mar Nero il 28 corrente la nostra flotta ha bombardato le batterie e le istallazioni del porto di Varna.

Nostri aviatori hanno gettato bombe su territorio bulgaro e nel porto di Varna.

I sottomarini nemici hanno attaccato le nostre navi, ma senza alcun successo.

Per l'arte drammatica

Ieri, in Roma, alle 16, si è adunata presso la Direzione generale delle antichità e belle arti la Commissione permanente per l'arte drammatica, con l'intervento di S. E. l'on. Rosadi e sotto la presidenza del conte di San Martino.

Fra le varie questioni che furono discusse vi era anche lo studio dei mezzi migliori per venire in aiuto degli artisti teatrali in questo momento critico della vita nazionale.

Fu a questo proposito approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Commissione permanente per l'arte drammatica, tenendo conto delle condizioni tristissime fatte dalla guerra a tutti gli artisti di teatro;

riconoscendo doveroso trovare mezzi opportuni a rendere meno gravi tali condizioni;

delibera di far voti al Ministero dei lavori pubblici per ottenere temporaneamente agevolazioni ferroviarie utili ad attenuare il disagio attuale e rispondenti, del resto, a criterî d'equità permanente;

delibera inoltre di esercitare la propria attività per conseguire, sempre nell'intento di giovare agli artisti, il concorso di editori e proprietari di teatri perchè agevolino la possibilità delle rappresentazioni ».

Intanto, per avviare a pratici risultati i voti espressi nell'ordine del giorno, la Commissione permanente per l'arte drammatica, accompagnata da S. E. l'on Rosadi, si recò da S. E. Ciuffelli, ministro dei lavori pubblici, per ottenere la sua adesione alle invocate facilitazioni ferroviarie, e la Direzione generale delle belle arti rivolgerà subito premure ad editori e proprietari di teatri, Società di autori, ecc., per conseguire i fini che nobilmente la Commissione drammatica ha propugnati. Fra breve tempo, poi, la Commissione per l'arte drammatica si radunerà a sezioni riunite con quella per l'arte musicale per studiare nuove provvidenze a vantaggio del teatro.

CRONACA ITALIANA

In Campidoglio. — Questo oggi alle ore 17, il Consiglio comunale di Roma si è riunito in seduta pubblica. Parecchie nuove proposte vennero aggiunte all'ordine del giorno.

Istruzione pubblica. — Ieri, nel pomeriggio, ha avuto luogo la prima adunanza della sessione autunnale del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Intervenne S. E. il ministro Grippo che rivolse un saluto al nuovo vice presidente on. sen. Dini e a tutti i convenuti alla riunione. Indi espose quanto venne operato in questi ultimi mesi e il programma di quanto il Consiglio dovrà discutere e stabilire.

Con felici, indovinate frasi S. E. rilevò il contegno del personale insegnante tenuto nella attuale guerra, mandando ai combattenti un saluto augurale.

Il Consiglio, quindi, iniziò i suoi lavori.

S. E. Cottafavi. — Accompagnato dall'on. Gallenga, S. E. il sottosegretario di Stato per l'agricoltura ha visitato l'altro ieri a Udine il locale ospedale della Croce Azzurra, compiacendosi viva-

mente con la direzione del sapiente ordinamento e dei felici risultati ottenuti.

Alle famiglie dei richiamati. — Un comunicato del sindaco di Roma reca:

Esaurita col 7 novembre la riscossione delle cedole dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi, si avvertono gl'interessati che la consegna delle nuove buste verrà eseguita da lunedì 8 novembre e senza interruzione presso i consueti luoghi di pagamento, escluso Borgo Sant'Angelo, n. 116, che resta soppresso in pari data.

Gli appartenenti alla 8ª delegazione si presenteranno, per la riscossione del sussidio, a piazza della Chiesa Nuova, ex Convento dei Filippini.

Ogni sussidiato, nel giorno ad esso assegnato, dovrà presentare l'ultimo cedolino del vecchio conto per ricevere il nuovo certificato munito dei corrispondenti cedolini per le riscossioni relative al quarto periodo.

Tali riscossioni potranno avvenire soltanto dalle 9 alle 15 di ciascun giorno, eccetto i festivi.

Coloro che non ricevessero la busta o avessero altrimenti ragione di reclamare, dovranno recarsi all'Ufficio centrale di piazza Poli, n. 54, dalle ore 16 alle 19.

Si prega ancora il pubblico, ad evitare inutili agglomeramenti e per mettere in grado i funzionari di compiere le operazioni con la maggiore sollecitudine, che siano soli gl'interessati ad accedere nei locali dei pagamenti.

Per la lana ai nostri soldati. — La Commissione centrale degli indumenti di lana ai militari, istituita col prevalente scopo di assistenza alle famiglie dei richiamati, sotto la presidenza di S. E. Salandra, che ne delegava le funzioni a S. E. Barzilai, avendo compiuta la sua opera di istituzione delle Commissioni provinciali e di fissazione di tutti i criteri di ordinamento dell'opera, ha delegato per competenza ogni funzione esecutiva al Ministero della guerra, come quello che dispone della materia prima e fornisce i mezzi per la lavorazione.

Pertanto d'ora innanzi ogni comunicazione e richiesta di autorità e di privati sarà rivolta, con vantaggio della rapidità del servizio, a S. E. il generale Elia, sottosegretario di Stato al Ministero della guerra.

*** La Sezione romana della lega navale italiana, presieduta dall'on. conte Tosti di Valminuta, è venuta nella determinazione di offrire a tutti i nostri marinai, che attualmente si trovano dislocati per servizi di guerra al fronte, alcuni indumenti di lana (calze, scarpe, pettorali e sciarpe) che valgano a ripararli dai rigori del clima nella imminente stagione invernale. A tale scopo la Sezione ha già iniziato la raccolta degli indumenti suddetti ed altri ne attende da enti e personalità che hanno promesso tutto il loro appoggio a questa benefica opera dell'Associazione marinara.

Essa si rivolge a tutti i soci della Lega navale italiana, perchè vogliano inviare in dono qualcuno degli oggetti di lana sopra indicati.

L'invio dovrà esser fatto alla sede della Sezione, via della Vite, n. 11, dalle 17 alle 21 di ciascun giorno.

Provvedimenti annonari. — L'ufficio di annona del comune di Roma, conforme a deliberazione di Giunta, ha acquistato a Napoli mille quintali di patate al prezzo di L. 11,50 al quintale, per la spesa di circa 12 mila lire.

La merce sarà rivenduta ai negozi convenzionati, possibilmente a cent. 15 il chilo.

*** Al Comune venne proposto l'acquisto di una partita di farina americana per un prezzo molto conveniente di fronte a quello del mercato italiano.

Saputo ciò, il Ministero dell'interno, fu d'avviso di trattare esso direttamente con i produttori americani pur riservando al Comune un quantitativo di 10 o 15 mila quintali di detta farina.

La Giunta ha pertanto approvato tale acquisto per un importo di mezzo milione di lire.

Il pane sarà venduto dai forni convenzionati a cent. 45 il chilogrammo.

Necrologio. — Ieri, a San Stefano di Camastra, in provincia di Messina, è morto, fra il generale rimpianto, l'avv. Filippo Florena, senatore del Regno.

Nativo di San Stefano, il Florena, partecipò fin dalla prima giovinezza alle lotte politiche della sua terra natia ed esercitò con lode l'avvocatura. Fu deputato di Mistretta e poi di Messina II dalla XI alla XXII legislatura, ad eccezione della XVI.

Era stato nominato senatore il 4 aprile 1909.

Ad un illustre statista. — La Giunta municipale di Napoli ha deliberato di contribuire alle onoranze per Pasquale Stanislao Mancini. Il Comitato, presieduto dal sindaco, ha stabilito di pubblicare una collezione di documenti diplomatici inediti sulle relazioni tra la Sede Apostolica e il Regno delle Due Sicilie.

Per gli ufficiali prigionieri. — La Commissione prigionieri di guerra della Croce Rossa italiana, presieduta dall'on. Emilio Maraini, è lieta di informare che, in seguito ad attive pratiche condotte con la Croce Rossa austro-ungarica, ha ottenuto che gli ufficiali italiani prigionieri in Austria possano d'ora in avanti corrispondere liberamente senza limitazioni di tempo. Si è anche ottenuto che le comunicazioni telegrafiche fra i prigionieri italiani e le loro famiglie e viceversa possano aver luogo in lingua italiana.

La Commissione torna a pregare tutti coloro che le trasmettono lettere, destinate in Austria, di essere il più possibile brevi, a evitare ritardi o cestinamenti da parte della censura austriaca.

Beneficenza. — Il Comitato esecutivo del II Congresso internazionale per gli infortuni del lavoro ha, in seguito a proposta del presidente prof. Ottolenghi, destinato a beneficio dell'istituzione Pro-mutilati in guerra una cartella nominale di L. 1000, residuo attivo del Congresso tenuto in Roma nel 1909.

Per l'allevamento del coniglio. — In questi giorni è stato pubblicato un elegante opuscolo intitolato « Norme popolari per l'allevamento famigliare ed industriale del coniglio ». Ne è autore il marchese Girolamo Trevisani, competentissimo nell'allevamento degli animali da cortile e compilatore del manuale Hoepli di pollicoltura, che è già alla sua 9ª edizione.

Nell'opuscolo « Il coniglio », l'autore, dopo aver trattato brevemente della facile sorgente di carne, che può essere questo piccolo animale, passa in rapida rassegna in appositi capitoli, il modo di allevare i conigli, le diverse razioni di alimentazione ed i sistemi di allevamento (famigliare, rurale, industriale e sportivo).

In capitoli speciali si insegnano i modi di uccidere e scuoiare i conigli e di conservare le pellicce.

Questo piccolo manuale insegna altresì come curare le malattie dei conigli ed indica 20 maniere diverse per cucinarne la carne.

La pubblicazione dell'opuscolo, dato il momento, costituisce pur essa un'opera buona ed efficace.

Il piccolo manuale è posto in vendita al prezzo di cent. 30 presso la Società cooperativa italiana per l'allevamento del coniglio in Roma (via Sant'Andrea delle Fratte, n. 39)

Servizio postale nelle terre redente. — È stata istituita una ricevitoria postale di terza classe a Bieno, aggregata alla Direzione provinciale di Vicenza.

Il servizio dei trasporti è eseguito da procaccia con vettura che transita per Bieno percorrendo la strada fra Casteltesino e Strigno.

Si è provveduto al servizio di recapito per il paese e per le frazioni.

La ricevitoria di Bieno scambia dispacci con Vicenza, Bassano Veneto, Strigno, Pieve Teiesino e Casteltesino.

Disposizioni commerciali. — Il nostro ministro a Berna informa che il Consiglio federale svizzero ha vietato l'esportazione di cotone, ovatta di cotone, imitazione di vigogne.

*** Il Governo olandese ha decretato il divieto di esportazione

per l'olio di cotone, grasso di cocco, soia e arachide, grasso da manigare, eccettuato margarina quale surrogato.

⁂ La legazione di Norvegia comunica che quel Governo ha proibito l'esportazione della canapa in lavori filati come cavi cordicelle, fili.

⁂ Avendo il Governo stabilito che la esportazione delle castagne sia contenuta per ciascun paese nei limiti di quella verificatasi nel 1913, si avverte che detti quantitativi essendo già stati raggiunti non si ricevono più domande per esportazione di tale merce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 28. — Nei circoli politici si considera come imminente la sistemazione della situazione ministeriale.

Briand assumerebbe la presidenza col portafoglio degli esteri, avendo come segretario generale l'ex-ambasciatore a Berlino Jules Cambon; Viviani assumerebbe la giustizia, Ribot conserverebbe le finanze, il generale Gallieni prenderebbe la guerra e l'ammiraglio Lacaze la marina.

Inoltre Briand si sarebbe assicurato il concorso di Freycinet, Combes, Bourgeois, Benys Cochin, Menine, la cui collaborazione assicurerebbe al Governo il carattere di un Gabinetto di unione nazionale.

Gli altri ministri sarebbero Sembat, Guesde, Malvy, Doumergue, Clementel, Painlevé.

I sottosegretariati di Stato alla guerra sarebbero mantenuti ed il sottosegretariato per la marina mercantile sarebbe trasformato in sottosegretariato della marina e ne sarebbe titolare Nail, deputato del Morbihan.

PARIGI, 28. — Il ministro di Grecia a Parigi, Romanos, si è recato stamane al Ministero degli affari esteri per richiamare l'attenzione del Governo francese sulle notizie tendenziose diffuse dalla stampa austro-bulgaro-tedesca allo scopo di turbare le relazioni fiduciose tra le potenze dell'Intesa e la Grecia. Il presidente del Consiglio Zaimis, ha incaricato Romanos di opporre una smentita formale a tali informazioni.

Romanos è stato egualmente autorizzato a dichiarare che sono interamente false le voci malevole, messe in circolazione con particolare insistenza, secondo le quali i contingenti degli alleati non sarebbero sicuri a Salonicco, visto che la Grecia sotto la pressione della Germania e della Bulgaria potrebbe ad un certo momento essere condotta ad espellerli.

LONDRA, 28. — Una nota ufficiosa dice: L'incrociatore inglese *Argyll* si è arenato stamane sulla costa orientale della Scozia a causa del cattivo tempo. Si crede che esso sia totalmente perduto. L'equipaggio intero è salvo.

LONDRA, 28. — *Camera dei comuni.* — Un deputato domanda se avvenga uno scambio di vedute, non ufficiale, tra Londra e Berlino per la conclusione della pace ad una data prossima.

Lloyd George risponde:

È assolutamente falso. La dichiarazione di Asquith che non penseremo mai ad intavolare negoziati di pace, tranne che d'accordo cogli alleati, conformemente alla convenzione del settembre 1914, è ancora valevole. Non so a che cosa la interrogazione si riferisca. (Acclamazioni).

ATENE, 28. — Le comunicazioni fra Salonicco e Veles sono state ristabilite.

Secondo notizie da Costantinopoli da buona fonte, tutti i mezzi di difesa del Bosforo sono stati inviati in fretta a Ciatalgia e ad Adrianopoli.

La guarnigione di Costantinopoli è stata inviata alla frontiera bulgara.

PARIGI, 28. — I giornali hanno da Atene:

Si dice che la risposta data da Zaimis alla Bulgaria, relativamente alla presenza delle truppe anglo-francesi nella Macedonia, è considerata a Sofia non soddisfacente.

PARIGI, 28. — Nei corridoi della Camera si dà come probabile la lista seguente per il nuovo Ministero:

Presidenza del Consiglio ed affari esteri, Briand. — Vicepresidenza del Consiglio e ministro di Stato, Freycinet. — Ministri di Stato senza portafogli: Combes, Bourgeois, Denys Cochin e Guesde. — Giustizia, Viviani. — Finanze, Ribot. — Interno, Malvy o Doumergue. — Istruzione e invenzioni concernenti la difesa nazionale, Painlevé. — Agricoltura, Meline. — Guerra, il generale Gallieni. — Marina, l'ammiraglio Lacaze. — Commerio, Clementel. — Colonie, Doumergue o Malvy. — Lavori pubblici, Sembat. — Lavoro, Renoult o Guisthau.

Tutti i sottosegretari per la guerra sarebbero mantenuti al loro posto.

Il sottosegretariato per la marina sarebbe affidato al deputato Nail.

LONDRA, 28. (*Camera dei comuni*). — Un deputato domanda chi è il comandante delle forze inglesi in Serbia e se ha mano libera.

Il sottosegretario di Stato per la guerra risponde che il comandante è il tenente gnerale sir Bryan Mahon ed ha avuto ordine di cooperare con gli alleati francesi.

PARIGI, 28. — Stasera alle 8 Briand non aveva ancora terminato le consultazioni iniziate da vari giorni in previsione di una ricostituzione del Ministero.

Le notizie che circolavano nel pomeriggio circa l'eventuale composizione del prossimo Gabinetto rimangono nell'insieme esatte quantunque non sia stato ancora stabilito nulla di definitivo.

Stasera vi saranno ancora nuovi colloqui dopo i quali Briand potrebbe forse ricevere ufficialmente l'incarico di costituire il Gabinetto, la cui composizione potrebbe allora esser resa ufficiale.

LONDRA, 29. — Si ha dal quartier generale del Mediterraneo in data 18:

Il generale Jan Hamilton si è congedato dalle proprie truppe dirigendo loro un ordine del giorno nel quale le ringrazia per i loro ammirabili sforzi durante una delle campagne più difficili che siano mai state tentate ed esprime la assoluta fiducia che esse riporteranno la vittoria decisiva sotto gli ordini del nuovo loro capo Sir Charles Monro.

NOTIZIE VARIE

Il trust del burro in Danimarca. — In Danimarca, i produttori di burro, (che è uno dei prodotti principali del paese e di cui si fa, specialmente adesso, grande esportazione tanto in Germania che in Inghilterra) si propongono di creare un trust del burro che abbia il monopolio dell'esportazione sotto il controllo del Governo e mantenga normale il flusso dell'esportazione, a prezzi determinati di comune accordo fra tutti i produttori.

La parte superflua del prodotto che non sarà esportata sarà venduta all'asta e i produttori si divideranno fra di loro la somma ricavata.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.